COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI – GESTIONE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Alle ditte in indirizzo

Prot. n. 121934

Firenze, 13/05/2020

OGGETTO: Lettera di invito relativa alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, D.Lgs.vo 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**" –** Richiesta d'Offerta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) per fornitura ***"Manutenzione hardware ICT apparati HPE – Anno 2020-2021"***

CODICE C.I.G.: 82723184C4

Il Comune di Firenze indice una procedura negoziata ai sensi dell'art.36 D.Lgs.vo 50/2016 e alla quale codesta spettabile Ditta è, con la presente, invitata.

Tale procedura si svolgerà tramite negoziazione (Richiesta d'Offerta - RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) al termine della quale sarà individuato il contraente al quale aggiudicare la prestazione del servizio, secondo quanto stabilito dal comma 6 del predetto art. 36 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice e comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

denominazione: Comune di Firenze – Direzione Sistemi Informativi
indirizzo: Via Reginaldo Giuliani, 250 50141 Firenze
PEC: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it
Fax: 055/3283823
Profilo del committente: www.comune.fi.it
Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Benedetto Femia

Determina a contrarre: n. 2479 del 10/4/2020 e n. 3064 del 12/5/2020

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel modulo per le Dichiarazioni sostitutive e contrattuali allegato all'offerta, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione tramite PEC.

In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di scegliere la forma di comunicazione più idonea.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'appalto ha per oggetto la prestazione di **SERVIZI di Manutenzione Hardware ICT su apparati HPE** per il periodo luglio 2020/giugno 2021, da affidarsi mediante il ricorso allo strumento telematico di negoziazione (R.d.O.) sul MePa - Bando MePa *"Servizi per l'Information & Communication Technology"* ed aggiudicazione effettuata ai sensi dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio del minor prezzo.

Importo a base di gara: € 60.000,00 (euro sessantamila) oltre IVA nei termini di legge. Non sono ammesse offerte in aumento

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008. Pertanto il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta euro € 60.000,00 (euro sessantamila,00)
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) euro 0 (zero).

Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, è di € 140.000,00

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità ivi stabilite, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **a** Requisiti di ordine generale (art.80 del D.Lgs.n.50/2016);
- **b** Requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1 lett.a) e c)3 del D.Lgs.n.50/2016): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente avviso;
- **c** Requisiti di capacità tecnica e professionale: essere un partner HPE certificato di livello "Platinum" o "Gold", per l'anno di partecipazione alla gara, per l'espletamento di forniture identificate da HPE o rientranti nell'ambito "Computing Services Specialist";
- **d** Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- **e** Aver ricevuto invito a partecipare alla RdO in oggetto mediante la piattaforma informatica Acquisti in Rete PA.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente gara sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per la presente gara è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice. La proposta di aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge, inclusa l'acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Articolo 4 – Motivi di esclusione

Sono ammessi alla presente gara gli operatori economici per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, né le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera c), i mezzi di prova che saranno ritenuti adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali sono quelli elencati dalle apposite Linee guida emanate dall'ANAC in conformità a quanto previsto dall'art. 80, comma 13, del Codice (Determinazione ANAC n. 1008 del 11 ottobre 2017 - Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice").

Ai sensi dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi dell'art. 80 comma 11 D.Lgs. 50/2016, i casi di esclusione previsti da tale disposizione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. n.159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di cui all'oggetto dovranno presentare la propria offerta avvalendosi del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti richiesti, entro e non oltre le **ore 20:00** del giorno **3 Giugno 2020 (03/06/2020).**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere già abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

Il fornitore, per poter partecipare alla presente RDO, dovrà **produrre con le modalità di seguito descritte, a pena di esclusione:**

- **DICHIARAZIONI CONTRATTUALI E SOSTITUTIVE** rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm., sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestanti, tra l'altro, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs n.50 del 18 Aprile 2016, dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 83 e 84 del medesimo decreto, nonché del rispetto delle condizioni previste dal co. 16 ter dell'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2011, introdotto dalla lett. l) co. 42 dell'art. 1 della L.190/2012.
  Si precisa, altresì, che ai fini dell'art. 80 D.Lgs n.50 del 18 Aprile 2016, il concorrente è tenuto ad indicare le sentenze di condanna emesse nei propri confronti relativamente ai reati di cui alle lett. da a) a g) del

co.1 del medesimo art. 80; ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 non si procede ad esclusione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **sono rese dall'operatore economico** mediante il **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)** di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016 (G.U.C.E. L 3/16 del 6/1/2016); il DGUE deve essere redatto **esclusivamente in forma elettronica**, debitamente sottoscritto con firma digitale ed allegato ai documenti di gara. Si allega, a tal fine, il D.G.U.E. in formato editabile. Il D.G.U.E. deve essere compilato dall'operatore economico nel rispetto di quanto disposto dal Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", pubblicato nella G.U. n.174 del 27/7/2016.
Ad integrazione del D.G.U.E., il concorrente deve obbligatoriamente compilare e sottoscrivere digitalmente anche **l'INTEGRAZIONE AL DGUE** allegato alla presente lettera d'invito, da presentarsi, unitamente al DGUE, con la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.
Si precisa inoltre che l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente rese dal concorrente tutte le dichiarazioni in esso richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli. Qualora dagli accertamenti emergano dichiarazioni false, l'amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice.

- **In caso di SUBAPPALTO la dichiarazione**, resa ai sensi dell'art, 105, comma 4, lett.b) del D.Lgs n.50/2016, con la quale dovranno essere indicati i servizi che l'impresa eventualmente intende subappaltare, per un importo non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto. La suddetta dichiarazione è indispensabile a pena di inammissibilità del subappalto o del cottimo ai sensi del succitato articolo. Si evidenzia che, ai sensi del citato articolo 105, comma 4, lett. a), è vietato il subappalto a favore di operatore economico che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.
- **In caso di CONSORZIO O RTI le dichiarazioni** relative all'art. 47 e 48 del D.Lgs n.50/2016.
- **In caso di AVVALIMENTO** la dichiarazione relativa all'art. 3 lettera i)
- **ATTESTAZIONE**, producibile anche in autocertificazione firmata digitalmente, di essere un partner HPE certificato di livello "Platinum" o "Gold", per l'anno di partecipazione alla gara, per l'espletamento di forniture identificate da HPE o rientranti nell'ambito "Computing Services Specialist";
- **GARANZIA PROVVISORIA:** l'offerta dovrà essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il

concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di documentazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante con causale "*garanzia provvisoria beneficiario Comune di Firenze procedura negoziata CIG ZA22A9F5CF*";

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19/01/18, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'"Allegato B – Schede Tecniche".

- avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente **segnala e documenta nell'offerta** il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

- **OFFERTA ECONOMICA** firmata digitalmente dal legale rappresentante, avvalendosi esclusivamente del "fac-simile di sistema" predisposto da MEPA, che dovrà contenere obbligatoriamente, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, I PREZZI OFFERTI (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta è da ritenersi valida e vincolante per il concorrente per **180 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e comprendono tutti gli oneri (indennità, assistenza, trasporto, consegna, installazione, intervento, ritiro, etc.); quindi nessun'altra spesa può essere richiesta all'Amministrazione per porre in essere la fornitura, ivi inclusivi tutti i costi quali le spese di trasferta (viaggio, vitto, alloggio), di formazione, di assistenza, di presenza nelle riunioni, di partecipazione ai collaudi, di rimborso a qualsiasi titolo, ecc.. L'Amministrazione si riser-

va la facoltà di chiedere ai concorrenti il differimento di tale termine. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Tutte le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Articolo 6 – Trasparenza e accesso agli atti

Ai fini dell'applicazione degli artt. 53 e 29 D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, il partecipante ha l'obbligo di evidenziare le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 53 co.5 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 o alla integrale pubblicazione di cui all'art. 29 del medesimo Decreto); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta. In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreto tecnico o commerciale, come pure in mancanza della relativa **motivazione**, l'offerta sarà da intendere come interamente accessibile e pubblicabile.

Si precisa che, in caso di richiesta di accesso agli atti inerenti la presente procedura di affidamento, le previsioni, di cui al presente paragrafo, costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006 ss.mm. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del partecipante ai sensi del citato art. 53 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006.

Articolo 7 – Soccorso istruttorio

Le dichiarazioni indicate nei precedenti punti sono considerate indispensabili ed essenziali ai fini della partecipazione degli Operatori economici alla gara. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'Art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 all'applicazione del soccorso istruttorio: La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente la regolarizzazione della/e dichiarazione/i entro un termine massimo di 10 giorni. Le disposizioni di cui all'art 83, comma 9 si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti. In caso di inutile decorso del termine, il concorrente è escluso dalla gara.
Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Articolo 8 – Modalità di aggiudicazione

La Commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte, alle ore **10:00** del giorno **4 Giugno 2020 (04/06/2020).**

La stazione appaltante, si riserva in base all'evolversi dell'emergenza attuale COVID-19, di comunicare, successivamente tramite piattaforma M.E.P.A., le modalità di svolgimento della seduta di apertura delle buste presentate prevedendo ove necessario anche il ricorso a conference call, piattaforme di video chat o strumenti analoghi, in esecuzione di quanto previsto dall'art.1, punto 6, del DPCM 11/03/2020 che dispone per le pubbliche amministrazioni lo svolgimento delle prestazioni lavorative prevalentemente in modalità Smart Working;

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio del minor prezzo.

La classifica delle offerte sarà redatta automaticamente dal sistema di E-Procurement MEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida.

In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione e di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione in qualunque fase essa sia.

Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

In caso di offerta di pari importo si procederà alla richiesta di un'ulteriore offerta migliorativa, qualora nessuna ditta migliori tale offerta, al fine di determinare la graduatoria, si procederà al sorteggio fra le imprese interessate

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016, la stazione appaltante farà ricorso all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, secondo il metodo che verrà sorteggiato in sede di gara; si precisa che in caso di estrazione del metodo di cui alla lettera b) del suddetto art. 97, comma 2, la locuzione "con esclusione del dieci per cento.." sarà interpretata come "..con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso..". Ai sensi dello stesso comma 8, ultimo periodo, nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci, non si procederà a esclusione automatica. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 97, comma 6 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, la verifica di congruità è rimessa al RUP.

Articolo 9 – Penali

Nel caso che gli impegni indicati non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi più opportune per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato, quindi le penali sono definite sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Per il dettaglio delle penali si rimanda all'art. 8 del Capitolato.

Articolo 10 – Garanzia

Garanzia Definitiva. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 D.Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento della prestazione, sarà tenuta a dare una garanzia definitiva per l'intera durata del contratto con le modalità di cui all'art. 15 del Capitolato.

Articolo 11 – Modalità di pagamento dell'appaltatore

Il corrispettivo pattuito verrà fatturato secondo le modalità stabilite all'art. 5 del Capitolato e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Si chiede espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato dato il nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento e/o emesso il relativo certificato di regolare esecuzione (CRE). Quest'ultimo deve essere emesso entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della fornitura o del servizio.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250

50141 Firenze
P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo *split payment*. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016, il Comune provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti limitatamente ai casi previsti dallo stesso art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Articolo 12 – Disposizioni Finali

L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi del DPR 642/1972, all'assolvimento dell'imposta di bollo mediante applicazione di marca da bollo dell'importo di € 16.00 sul contratto MEPA, e contestuale comunicazione a questa Amministrazione del codice identificativo univoco riportato sulla marca da bollo stessa.

In caso di fallimento dell'appaltatore di cui all'art.110 del D.Lgs. 50/16 o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo - art.108 del D.Lgs. 50/16 - il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/16. Pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 110, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva, risultante dalla relativa determinazione, è impegnativa per la ditta aggiudicataria dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione e verrà perfezionata al momento del ricevimento del deposito cauzionale da parte della Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di forniture

È vietata la cessione, anche parziale, della fornitura.

Ai sensi dell'art. 31 D.to Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento indicato dalla Stazione Appaltante è il Dott. Benedetto Femia.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Caterina Graziani.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Art. 13 – Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali: Informativa

In applicazione a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250, Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/'65 e adempimenti fiscali L. n. 633/'72);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali.

Il nominativo dell'aggiudicatario e il prezzo di aggiudicazione saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.
I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679 , tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.
Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Art. 15 – Clausola di rinvio e Foro competente

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza

dell'appalto e del relativo contratto.
È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Articolo 16 – Richiesta chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione. La Stazione Appaltante garantisce una risposta alle richieste che perverranno **obbligatoriamente entro** il giorno **20 Maggio 2020 (20/05/2020)** e sarà cura dell'Ente **inviare quesiti e risposte a tutti i Concorrenti entro** il giorno **27 Maggio 2020 (27/05/2020).**

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Benedetto Femia

(documento sottoscritto digitalmente)

Allegati:

DGUE
INTEGRAZIONE AL DGUE
CAPITOLATO
INFORMATIVA PRIVACY